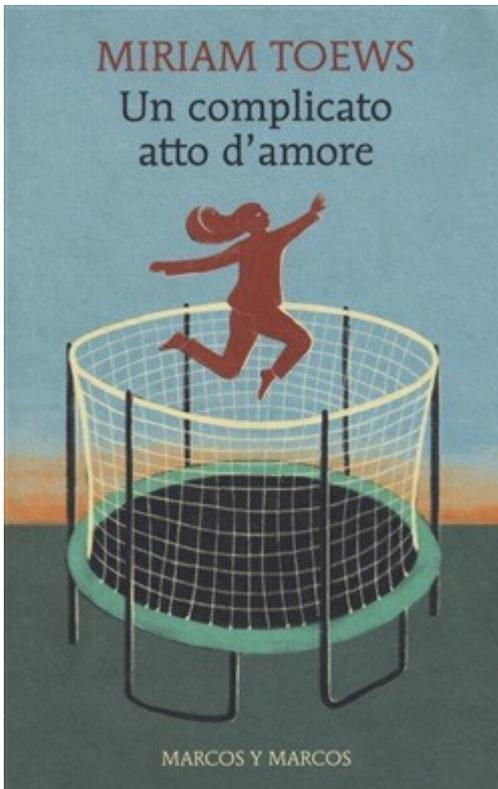


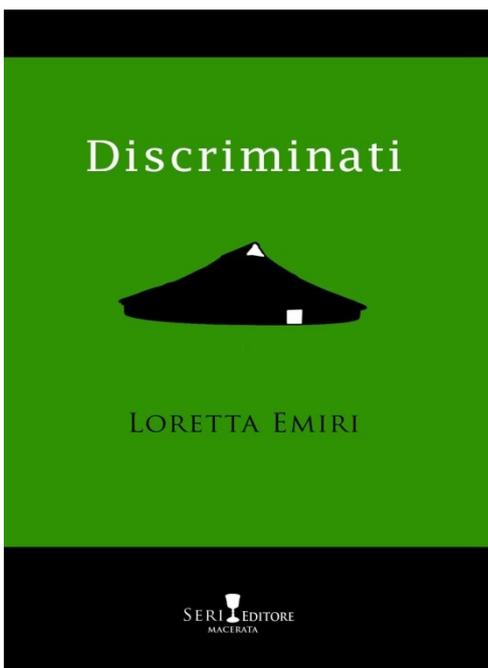
## GRUPPI DI LETTURA 2019-20

### La letteratura della famiglia



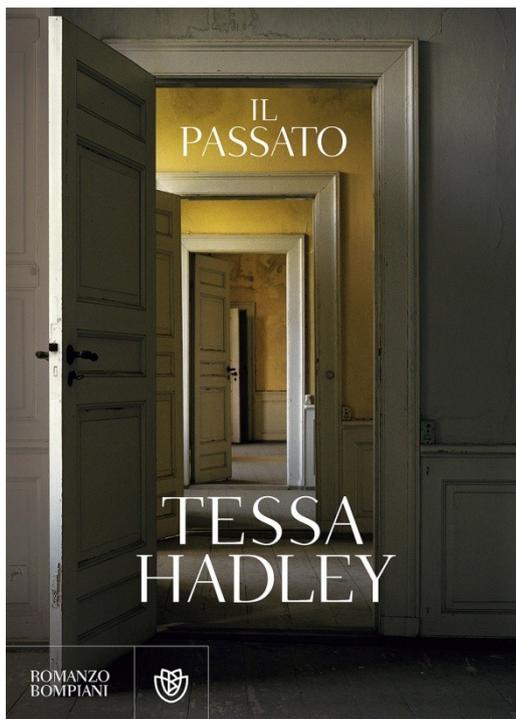
**UN COMPLICATO ATTO D'AMORE** di Miriam Toews – Marcos Y Marcos 2005 p. 288

La complicata adolescenza di una ragazza che cresce senza speranze per il futuro in una comunità mennonita, sola con il padre dopo l'abbandono da parte della madre e della sorella. Con uno stile personalissimo e un **continuo salto tra i ricordi della giovane Nomi** e il suo presente, la Toews ci racconta i dubbi, le paure e le speranze della protagonista e della complicata situazione che si è venuta a creare nella sua famiglia proprio a causa della comunità in cui vivono. Tra tutti i personaggi una menzione d'onore spetta al padre di Nomi, **Ray**. Una lettura che viene capita con lo svelarsi dell'ultimo capitolo. ha vinto il più prestigioso premio letterario del Canada: il Governor General's Award



**DISCRIMINATI** di Loretta Emiri – Seri Editore 2018 p. 152

Dalla lunga "novella" che li precede e già quasi contiene, i racconti di questo libro si schierano al fianco di chi le prepotenze le subisce, in un parlare della famiglia che è una maniera ellittica di parlare di sé e della società dal punto di vista della cultura yanomami. Un'autobiografia silenziosa, dove la scrittura diviene recupero della memoria e dichiarazione del proprio debito, come persona e voce narrante, verso chi è sopravvissuto alle guerre del quotidiano e a quelle fatte dai potenti.



### **IL PASSATO di Tessa Hadley - Bompiani 2017 p. 320**

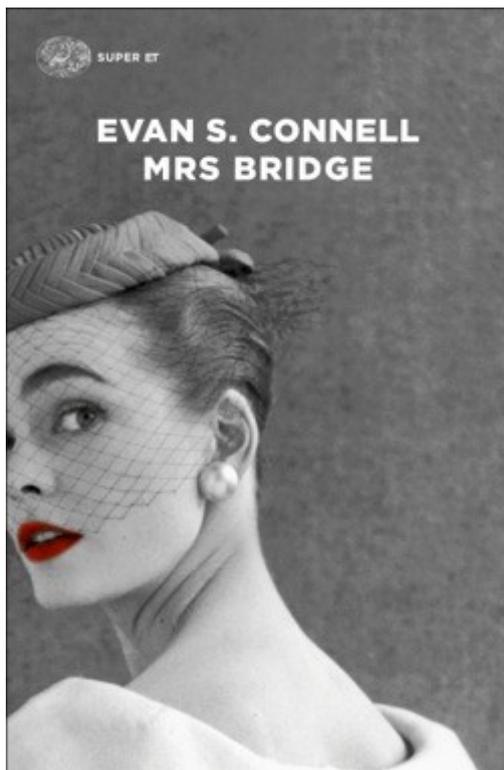
Le dinamiche di famiglia che si innescano nel ritrovarsi tutti insieme nella casa piena di ricordi sono indubbiamente la parte più affascinante di questo romanzo davvero molto "inglese".

Rivalità, gelosie, incomprensioni, pregiudizi, su tutto indaga la penna acuminata della scrittrice, capace di accennare, di suggerire, di alludere, senza mai fare esplicite rivelazioni ma lasciando ai lettori una grande libertà di interpretazione delle sfumature che la sua attenta scrittura lascia trapelare. Particolare attenzione l'autrice dedica alle descrizioni dei luoghi, delle atmosfere, delle piogge gelate, della brughiera, del mare lontano ma pieno di bagnanti alla ricerca del calore del sole, dei boschi intricati, delle stalle e degli edifici semi abbandonati che sono la location un po' sinistra nella quale tutta la storia si snoda.



### **SEI COME SEI di Melania Mazzucco – Einaudi 2015 p. 235**

Sul treno per Roma c'è una ragazzina. Sola e in fuga, dopo un violento litigio con i compagni di classe. Fiera e orgogliosa, Eva legge tanti libri e ha il dono di saper raccontare storie: ha appena undici anni, ma già conosce il dolore e l'abbandono. Giose è stato una meteora della musica punk-rock degli anni Ottanta, poi si è innamorato di Christian, giovane professore di latino: Eva è la loro figlia. Padre esuberante e affettuoso, ha rinunciato a cantare per starle accanto, ma la morte improvvisa di Christian ha mandato in frantumi la loro famiglia. Giose non è stato ritenuto un tutore adeguato, e si è rintanato in un casale sugli Appennini. Eva è stata affidata allo zio e si è trasferita a Milano. Non si vedono da tempo. Non hanno mai smesso di cercarsi.



**MRS. BRIDGE di Evan S. Connell – Einaudi 1959 p. 227**

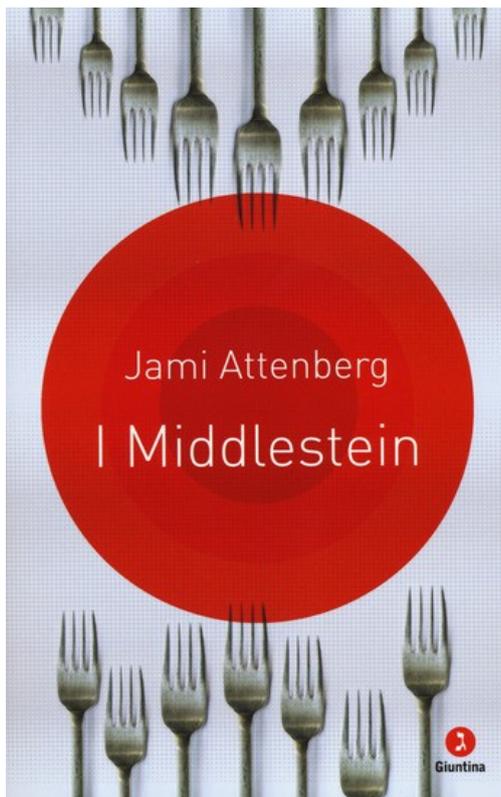
Mrs Bridge è una donna come tante. Nulla sembra rendere particolare la sua vita. Moglie premurosa di un marito taciturno e distratto che passa più tempo in ufficio che a casa: ma le hanno insegnato a essere una sposa devota e a non lamentarsi. Madre ansiosa di tre figli a cui dedica tutte le energie: ma, pur così amati, paiono condurre una vita segreta e più felice lontani dallo sguardo materno. E così, giorno dopo giorno, Mrs Bridge riempie con mille, piccole, necessarie incombenze il vuoto che si spalanca nella sua esistenza. Man mano che il racconto procede, i capelli si ingrigiscono, i figli escono di casa, la solitudine aumenta, quella che all'inizio sembrava quasi una benevola satira della «casalinga perfetta» diventa una discesa affettuosa e commovente, partecipe e tragica, nel mistero dell'esistenza. Pubblicato per la prima volta nel 1959, Mrs Bridge ha fatto di Evan S. Connell un autore di culto.



**MR. BRIDGE di Evan S. Connell – Einaudi 1969 p. 286**

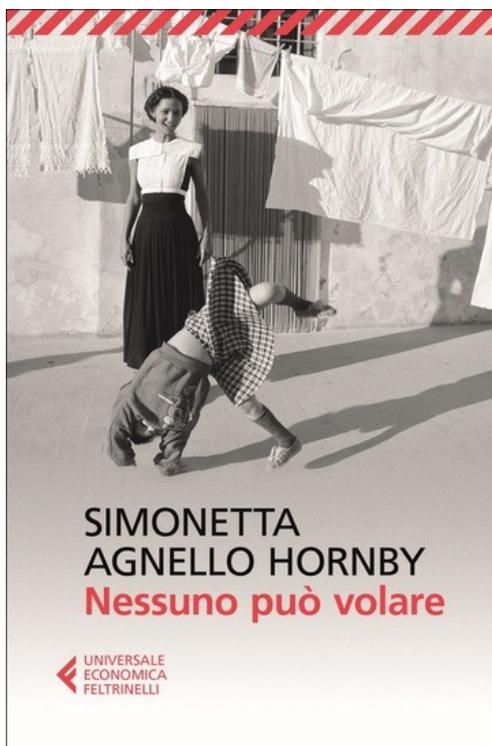
Walter Bridge è un avvocato ambizioso, che sente di dover dare sempre qualcosa in più alla sua famiglia: gioielli, vestiti, elettrodomestici, rispettabilità. E per farlo sa di dover soprattutto pensare a lavorare, perché funziona così in America. Ma non si rende conto in questo modo di creare una voragine dentro di sé, che lo separa giorno dopo giorno proprio dalle persone a cui vorrebbe fare del bene. Dopo aver raccontato con amara tenerezza Mrs Bridge, Evan S. Connell ci mostra l'altro lato della storia. E scopriamo che accanto a quella donna ferita c'è un uomo apparentemente crudele ma, nel suo cuore, tormentato dalle stesse paure. Walter G. Bridge ama la moglie - è, insieme alla segretaria e alla domestica che a cena gli allietta il palato, la donna più importante della sua vita - ma in fondo, non essendo un poeta, non è tenuto a dirglielo. È bene infatti che i figli imparino l'importanza delle regole fin da piccoli, perché il lassismo sfocia nel caos sociale. I figli crescono e lasciano casa, mentre le stanze si riempiono di argenteria. La routine dei coniugi è spezzata solo da un viaggio in Europa in programma da tempo. Il caso vuole che, proprio mentre sono in Italia, Hitler invada la Polonia. «Uno dei più grandi

romanzi sul matrimonio mai scritti.»



**I MIDDLESTEIN di Jami Attenberg – La Giuntina Editore 2014  
p. 224**

Per più di trent'anni Edie e Richard Middlestein hanno condiviso la vita - una solida famiglia di Chicago, due figli, una bella casa, un buon lavoro, molti amici. Ma tutto viene sconvolto perché Edie mangia troppo. È tormentata dal cibo, pensa solo a quello e agisce di conseguenza - se non riuscirà a smettere non le rimarrà molto da vivere. Quando Richard decide alla fine di lasciare sua moglie, tocca ai figli prendere il controllo della situazione. Nel frattempo Edie continua a mangiare e a ingrassare, ma forse - la sensazione si insinua gradualmente nel lettore - non è l'unica responsabile per quello che fatalmente succederà. Con grande partecipazione e fine senso dell'umorismo, Jami Attenberg costruisce un romanzo epico sul matrimonio, la famiglia e le nostre ossessioni.



**NESSUNO PUÒ VOLARE di Simonetta Agnello Hornby –  
Feltrinelli 2017 p. 220**

Quando si nasce in una famiglia inconsueta sin da piccoli si cresce con la consapevolezza che si è 'tutti normali, ma diversi, ognuno con le sue caratteristiche, talvolta un po' 'strane''. Attraverso una serie di ritratti sapidi e affettuosi, facciamo la conoscenza di un universo familiare sui generis. Simonetta Agnello Hornby, con le storie di un tempo passato, ci regala uno sguardo insolito e genuino sul mondo, così anche George, a cui quindici anni fa è stata diagnosticata la sclerosi multipla, ci consegna un punto di vista diverso da cui osservare le città che abitiamo, le persone che ci circondano e noi stessi.